

Napoli, 26.5.2002

167.4.14

Caro Marcello, memore del passato, del quale abbiamo una per me felice esperienza, preferisco gli appellativi più consueti, e non quelli ufficiali. L'invito a partecipare alla cerimonia del tuo insediamento, è giunto a mia conoscenza solo ora. In questo periodo sono costretto a recarmi tutti i giorni in ospedale per una lunga cura, che ti è resa necessaria. Non posso fare altro che

l'ingenuità e stupore di non avere almeno
inviato un messaggio non solo per il ricordo
del passato, ma principalmente per la stima
della tua opera di girista di non comune
livello. Il lavoro che ti attende è arduo,
ma sono certo che il tuo impegno sarà
utile nell'affrontare i problemi nuovi, che
si pongono per il potere pubblico.

Credimi con cordiali auguri il

tuo aff. Francesco De Martini



IL SINDACO

9150

167.4.13
dal Campidoglio, 26 febbraio 2002

Caro *Sen. DE MARTINO*,

il prossimo 21 aprile apriremo a Roma il Parco della Musica con il nuovo Auditorium progettato dall'architetto Renzo Piano. Si tratta di un'opera di fondamentale importanza, non solo per la mia città ma, ritengo di poter dire, per l'Italia e per l'Europa intera.

Il nuovo Auditorium offrirà tre grandi sale da concerto per quasi cinquemila posti, più una cavea con diversi spazi per altre migliaia di spettatori. Il Parco della Musica, durante l'anno, sarà aperto ai cittadini e ai visitatori della capitale, che potranno contare su una grande offerta di concerti e di spettacoli, dalla danza al teatro alle mostre.

Si tratta, insomma, di uno dei più grandi complessi dedicati alla musica e agli eventi ad essa collegati in tutto il mondo. Un'istituzione che la città attendeva da decenni e che vogliamo sia all'altezza del suo prestigio e delle sue ambizioni culturali.

Sarebbe per la città un onore e per me un piacere averla quel giorno fra noi per la giornata inaugurale, che coincide con il 2755° Natale di Roma, e in particolare per il concerto di apertura che si terrà alle 12.30 del mattino alla presenza del Presidente della Repubblica italiana Carlo Azeglio Ciampi.

Nei prossimi giorni l'organizzazione del Parco della Musica provvederà ad inviarle un invito. La saluto nella speranza di poter farlo personalmente il 21 aprile.

con amore,

Walter Veltroni

Sen. Francesco DE MARTINO
Senato della Repubblica
Palazzo Madama
Piazza Madama
00186 ROMA

3



DEMOCRATICI DI SINISTRA

[Handwritten signature]

Roma, 15 novembre 2001

Caro Francesco,

spero vivamente che tu possa accogliere il nostro invito al Congresso DS che si terrà a Pesaro il 16-18 novembre prossimi.

La tua presenza sarebbe per noi una importante testimonianza dei valori socialisti italiani ed europei, presenti nel nostro dibattito, che tu rappresenti con grande autorevolezza.

Con buona pace e affetto

[Handwritten signature]

NOV. 15 2001 06:15PM

N.	ALTRO FAX	ORA INIZIO	TEMPO	MODO	PAGINE	ESITO	COD.
01	<<< 03	077.27 01:00PM	01'30	RX	00	OK	(00)
02	0615449817	077.27 01:00PM	00'07	TX	00	NESSUN DOCUM.	(A4)
03	+390815449817	077.27 01:00PM	00'10	TX	00	DOC. INCEPPATO	(A3)
04	+390815449817	077.27 01:00PM	00'18	TX	00	DOC. INCEPPATO	(A3)
05	+390815449817	077.27 01:00PM	00'17	TX	00	DOC. INCEPPATO	(A3)
06	+390815449817	077.27 01:00PM	00'10	TX	00	DOC. INCEPPATO	(A3)
07	+390815449817	077.27 01:00PM	00'18	TX	00	DOC. INCEPPATO	(A3)
08	+390815449817	077.27 01:00PM	00'10	TX	00	DOC. INCEPPATO	(A3)
09	+390815449817	077.27 01:00PM	00'15	TX	00	DOC. INCEPPATO	(A3)
10	<<< 03	077.27 10:00PM	00'11	RX	00	NESSUNA RISPOS.	(52)
11	+390815449817	077.27 10:00PM	00'12	TX	00	DOC. INCEPPATO	(A3)
12	+390815449817	077.27 10:00PM	00'20	TX	01	OK	(00)
13	45	101.12 10:00PM	00'41	TX	00	PREM. TASTO STOP	(A2)
14	DE FANTAZIA SRL	101.12 10:00PM	00'42	TX	01	OK	(00)
15	+39087094094	101.12 10:00PM	00'07	TX	02	OK	(00)
16	<<< 03	101.12 10:00PM	00'40	RX	00	NESSUNA RISPOS.	(52)
17	<<< 03	101.12 10:00PM	00'40	RX	00	NESSUNA RISPOS.	(52)
18	<<< 03	101.12 10:00PM	00'40	RX	00	NESSUNA RISPOS.	(52)
19	+39087094094	101.12 10:00PM	00'44	RX	01	OK	(00)
20	066711310	101.12 10:00PM	01'21	TX	02	OK	(00)

FAX

Destinatario Piero Fassino Direzione DS 0039 [6] 5711310
Mittente F.De Martino 0815784855

Napoli, 15 novembre 2001

Caro Fassino, ricevo solo ora tuo invito FAX di partecipare al Congresso di Pesaro. Ti ringrazio vivamente, ma purtroppo non sono in grado di esservi per i miei molti anni e le non buone condizioni di salute in questo periodo. Ma sono con voi e seguo con ansia il vostro dibattito. I miei auguri fervidi non sono rituali, sono l'espressione profonda di convinzioni maturate da lungo tempo ed oggi più forti che mai. Nel vostro partito vedo un pilastro fondamentale per la sinistra e l'intera democrazia repubblicana;

Sono cosciente dell'entità dei problemi, quelli vostri interni e quelli relativi alla politica interna ed estera dopo l'avvento al potere del centro destra;

Per lo stato interno, il partito che vagheggio è un partito dove la discussione è libera ed dura se occorre, ma dove le correnti non si cristallizzano e via via divengono partiti in lotta tra loro. Libero nella discussione, ma compatto nell'azione, in grado di compiere la ricomposizione dell'intera sinistra, senza nessuna esclusione pregiudiziale. Soprattutto vorrei un partito dove la diversità di opinioni non divenga inimicizia personale, con riferimenti certi e stabili. So per esperienza vissuta che forse è un'utopia, ma non lo è se i militanti sono disinteressati. A voi tocca di realizzare quest'utopia e dare alle folle di giovani che oggi in modo confuso ma con entusiasmo partecipano ai movimenti antiglobali per dire che il mondo deve cambiare e le ingiustizie cancellate, che questo si può. L'alba del nuovo secolo, che si annunciava per molti come una nuova età dell'oro, si apra in modo tragico con gli attentati terroristici

e la guerra in atto, alla quale l'Italia partecipi e noi stessi siamo coinvolti pensando alla pace ed alla libertà.

Vuorei un partito affine ai partiti socialisti e socialdemocratici europei e laburisti, ma consapevole che siamo in un'epoca nuova con problemi nuovi, che hanno ricevuto dal terrorismo e dal fanatismo un'accelerazione imprevista. Le formule del passato non sono più valide, né possiamo trovare nei classici le risposte necessarie. Vi è l'esigenza di un rinnovamento in tutti i campi, che non può essere il liberismo o un socialismo all'acqua di rosa, ma deve essere adeguato ai problemi dell'oggi. In questa ricerca costante del nuovo, bisogna tuttavia salvaguardare i valori di fondo, la liberazione dell'uomo e della donna da qualsiasi oppressione, per restituirlo alla sua condizione umana.

So che non potrò vedere che cosa diverrà il mondo, ma sono certo che questi valori non cadranno in archivi polverosi dove si conservano le memorie.

Che il Congresso lavori per il meglio e possa divenire l'inizio della ripresa

Con affetto, vostro
Francesco De Martino

REPORT TX

NOV. 15 2001 06:37PM

RG FAX	ORA INIZIO	TEMPO	MOD0	PAGINE	ESITO	COD.
064094	NOV. 15 6:36PM	01'37	TX	03	OK	(00)

FAX

Destinatario- Boiardi Senato 0667064094

Mittente F.De Martino 0815784855

Ti invio la copia del Fax per Fassino. A quanto desumo dal numero deve trattarsi del FAX del Gruppo..Comunque è bene accertarsi

eff. F. De Martino

FAX

Destinatario Piero Fassino Direzione DS 0039 [6] 5711310

Mittente F.De Martino 0815784855

Napoli, 15 novembre 2001

Caro Fassino, ricevo solo ora tuo invito FAX di partecipare al Congresso di Pesaro. Ti ringrazio vivamente, ma purtroppo non sono in grado di esservi per i miei molti anni e le non buone condizioni di salute in questo periodo. Ma sono con voi e seguo con ansia il vostro dibattito. I miei auguri fervidi non sono rituali, sono l'espressione profonda di convinzioni maturate da lungo tempo ed oggi più forti che mai. Nel vostro partito vedo un pilastro fondamentale per la sinistra e l'intera democrazia repubblicana.

Sono cosciente dell'entità dei problemi, quelli vostri interni e quelli relativi alla politica interna ed estera dopo l'avvento al potere del centro destra.

Per lo stato interno, il partito che vagheggio è un partito dove la discussione è libera ed dura se occorre, ma dove le correnti non si cristallizzano e via via divengono partiti in lotta tra loro. Libero nella discussione, ma compatto nell'azione, in grado di compiere la ricomposizione dell'intera sinistra, senza nessuna esclusione pregiudiziale. Soprattutto vorrei un partito dove la diversità di opinioni non divenga inimicizia personale, con riferimenti certi e stabili. So per esperienza vissuta che forse è un'utopia, ma non lo è se i militanti sono disinteressati. A voi tocca di realizzare quest'utopia e dare alle folle di giovani che oggi in modo confuso ma con entusiasmo partecipano ai movimenti antiglobali per dire che il mondo deve cambiare e le ingiustizie cancellate, che questo si può. L'alba del nuovo secolo, che si annunciava per molti come una nuova età dell'oro, si apre in modo tragico con gli attentati terroristici

e la guerra in atto, alla quale l'Italia partecipi e noi stessi siamo coinvolti pensando alla pace ed alla libertà. Vorrei un partito affine ai partiti socialisti e socialdemocratici europei e laburisti, ma consapevole che siamo in un'epoca nuova con problemi nuovi, che hanno ricevuto dal terrorismo e dal fanatismo un'accelerazione imprevista. Le formule del passato non sono più valide, né possiamo trovare nei classici le risposte necessarie. Vi è l'esigenza di un rinnovamento in tutti i campi, che non può essere il liberismo o un socialismo all'acqua di rosa, ma deve essere adeguato ai problemi dell'oggi. In questa ricerca costante del nuovo, bisogna tuttavia salvaguardare i valori di fondo, la liberazione dell'uomo e della donna da qualsiasi oppressione, per restituirlo alla sua condizione umana.

So che non potrò vedere che cosa diverrà il mondo, ma sono certo che questi valori non cadranno in archivi polverosi dove si conservano le memorie.

Che il Congresso lavori per il meglio e possa divenire l'inizio della ripresa

Con affetto, vostra
Francesco De Martino

Le parti sottolineate
sono state tagliate
nella pubblicazione
sull'UNITA'

SENATO DELLA REPUBBLICA

FAX

Destinatario Piero Fassino Direzione DS 0039 [6] 5711310

Mittente F.De Martino 0815784855

Napoli, 15 novembre 2001

Caro Fassino, ricevo solo ora tuo invito FAX di partecipare al Congresso di Pesaro. Ti ringrazio vivamente, ma purtroppo non sono in grado di esservi per i miei molti anni e le non buone condizioni di salute in questo periodo. Ma sono con voi e seguo con ansia il vostro dibattito. I miei auguri fervidi non sono rituali, sono l'espressione profonda di convinzioni maturate da lungo tempo ed oggi più forti che mai. Nel vostro partito vedo un pilastro fondamentale per la sinistra e l'intera democrazia repubblicana.

Sono cosciente dell'entità dei problemi, quelli vostri interni e quelli relativi alla politica interna ed estera dopo l'avvento al potere del centro destra.

Per lo stato interno, il partito che vagheggio è un partito dove la discussione è libera ed dura se occorre, ma dove le correnti non si cristallizzano e via via divengono partiti in lotta tra loro. Libero nella discussione, ma compatto nell'azione, in grado di compiere la ricomposizione dell'intera sinistra, senza nessuna esclusione pregiudiziale. Soprattutto vorrei un partito dove la diversità di opinioni non divenga inimicizia personale, con riferimenti certi e stabili. So per esperienza vissuta che forse è un'utopia, ma non lo è se i militanti sono disinteressati. A voi tocca di realizzare quest'utopia e dare alle folle di giovani che oggi in modo confuso ma con entusiasmo partecipano ai movimenti antiglobali per dire che il mondo deve cambiare e le ingiustizie cancellate. che questo si può. L'alba del nuovo secolo, che si annunciava per molti come una nuova età dell'oro, si apre in modo tragico con gli attentati terroristici

SENATO DELLA REPUBBLICA

e la guerra in atto, alla quale l'Italia partecipi e noi stessi siamo coinvolti pensando alla pace ed alla libertà.

Vuorei un partito affine ai partiti socialisti e socialdemocratici europei e laburisti, ma consapevole che siamo in un'epoca nuova con problemi nuovi, che hanno ricevuto dal terrorismo e dal fanatismo un'accelerazione imprevista. Le formule del passato non sono più valide, né possiamo trovare nei classici le risposte necessarie. Vi è l'esigenza di un rinnovamento in tutti i campi, che non può essere il liberismo o un socialismo all'acqua di rosa, ma deve essere adeguato ai problemi dell'oggi. In questa ricerca costante del nuovo, bisogna tuttavia salvaguardare i valori di fondo, la liberazione dell'uomo e della donna da qualsiasi oppressione, per restituirlo alla sua condizione umana.

So che non potrò vedere che cosa diverrà il mondo, ma sono certo che questi valori non cadranno in archivi polverosi dove si conservano le memorie.

Che il Congresso lavori per il meglio e possa divenire l'inizio della ripresa

Con affetto, vostro
Francesco De Martino

SENATO DELLA REPUBBLICA

Napoli, 30 sett. 2001

Caro Romano, ti ringrazio per la tua gentile lettera del 21 scorso e per i benevoli apprezzamenti. Ho letto con molto interesse il tuo articolo commemorativo di Pasquale Martignetti, della cui attività non ho mai avuto occasione di occuparmi e quindi non ero al corrente della sua influenza nella polemica Kautski sulla rivoluzione. Questa è certo una mia deficienza, ma ormai è tardi per porvi riparo. Confesso che i temi della nuova epoca sono attualmente il mio maggiore interesse ed oggi, dopo l'azione terroristica contro gli USA, le apprensioni per il nuovo secolo sono divenute tremende. In un certo senso il richiamo alla fine dell'Impero romano e via via della civiltà antica risulta realistico e non una pura elucubrazione storiografica. Ma nessun raffronto è possibile e sarebbe stolto il solo pensarlo.; nella caduta dei valori, forse quelli ereditati dal socialismo possono ricevere alimento dall'aspirazione sempre più profonda di un mondo più umano.

*restino con meta' salute di
auguri*

Tuo off. Franco Martignetti

15

107-109
Firenze 11 agosto 2001

Eccellenze,

ho gradito molto il suo cortese biglietto di ringraziamento per il breve volume in cui ho rievocato la figura del mio compianto merito, di cui, negli anni vissuti insieme, ho potuto cogliere la spiritualità buona e profonda.

Sono lieta - e me ne sono commossa - che Ella che, oltre che un eminentemente studioso, è una delle personalità che stimo di più, abbia apprezzato il mio modesto lavoro, quale espressione sincera, e non enfatica, del mio tributo di affetto ed impegno delle mie vite.

Con frati cordiali ossequi

Giuseppina Della Valle nel Piccolo

107. 418 Benech

SENATO DELLA REPUBBLICA

Roma 10/4/2001

Gentilissimo compagno De Martino,

ti ringrazio per aver pensato anche a me per i buoni dell'Unità. E' un gesto che ho apprezzato e che contiene un messaggio politico. Io ti ho sempre apprezzato e seguito e ti seguo tuttora perché esprimi quella parte della Storia Socialista che é una testimonianza autorevole ed una risorsa per il presente ed il futuro.

Ti saluto con rispetto,

Gino Bloise

Luigi Bloise

Politica
Lettere
—

107.1.7

Roma

Roma, 9 aprile 2001

Caro De Marchis,

ti sono molto grato per l'abbonamento a "l'Unità" che mi hai regalato.

Lo leggo regolarmente, sono felicissimo che sia tornato ad uscire e raccomando ogni amico di acquistarlo.

Tuttavia mentirei se ti dicessi che sono pienamente soddisfatto: l'Unità rappresenta com'è ovvio una parte del movimento operaio; l'altra parte - quella per cui dice che faceva capo all'Avanti! - non solo non è rappresentata; ma addirittura viene vilipesa da chi ne usa il nome indegno.

Noi abbiamo invece bisogno di un giornale (e di un partito) che ti faccia carico di tutta intera la storia del movimento operaio italiano nelle sue varie accezioni (socialisti, comunisti) -

E' questa linea che stenta ad emergere in modo che invece vorrei forte e quasi "assordante".

Spero di venirti a trovare presto e di discutere un po' attorno a questi temi che sono la nostra stessa vita.

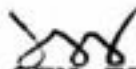
Un abbraccio affettuoso

Elio Capodaglio 18

Resubmi 167.4.6

POSTE ITALIANE RECAPITO VOMERO

ZCZC NAA338 T 173705 012/1B/0553126786531 32/312
IGNA CO IGRM 043
00186 ROMACAMERA 43/39 26 1140


SEN. FRANCESCO DE MARTINO (A338)
VIA A. FALCONE 258
80127 NAPOLI



RINGRAZIO MOLTO VIVAMENTE PER LA SUA SOLIDARIETA E PER IL
SUO INCORAGGIAMENTO CHE SONO PER ME PREZIOSISSIMI PERCHE
PROVENGONO DA UNA PERSONA CHE HA SEMPRE TESTIMONIATO CON
CORAGGIO E COERENZA I VALORI PIU ALTI DELLA DEMOCRAZIA
ROSA JERVOLINO RUSSO

COL MITTENTE
COMM. AFFARI COSTITUZIONALI
CAMERA DEPUTATI

NNNN

26/03 12.50

Napoli, 17.3.2001

Caro Masullo, ho letto la tua lettera
che rinuncia alla candidatura. Mi auguro
che la decisione non sia definitiva. Comprendo
bene le ragioni della tua amarezza, ma sono
convinto che la politica, nel senso vero del
termine, ha bisogno di intellettuali del tuo
alto livello, capaci di giudizi critici ed

indipendenti. E grandissimo bisogno ne ha
la sinistra travagliata e divisa, troppo
desiderosa di apparire concorrente della
destra e non antagonista. I mali del
tempo si riflettono nella rappresentanza
parlamentare. Se anche uomini come te si
ritirano, che cosa rimane? La tua stessa
lettera contiene la dimostrazione di un con-
suntivo ineluttabile della tua opera!
Con molto affetto tuo P. De Martino

18 marzo 2001

Illustre e caro amico,
ti sono riconoscente per l'affettuosa e significativa
lettera, e per la stima e il morale esortamento
con cui tu, come in altre occasioni, hai voluto
onorarmi.

Io vedo che tra le "gerarchie" del partito,
mentre i più si fingono stupiti e rammaricati,
e qualcuno sbotta in commenti irritati e rotti,
né mancano voci di schietto accoramento,
tutti in fondo per la mia dichiarazione si
siano sentiti sollevati da un fastidioso
'imbarazzo'.

Come tu stesso, con la tua storia esemplare
e ammirevole, non ci si arrende quando
sono in gioco gli ideali fondamentali della
umanità. Perciò non ci si ^{si} rassegna oggi
ad una "sinistra troppo desiderosa di
apparire emozionante della destra" e ridotta,
forse più della destra stessa, ad una
interna guerra per bande.

Desidero arrischiarti che io non mi
sottraggo o, come volgarmente si dice,
non "getta le spugne".

Piuttosto, avendo creduto, in alcuni momenti straordinari, di poter nutrire di cultura la politica, o che mi accorgo che "il sogno è finito", e in questa fretta la mia piccola energia intellettuale si spreca nell'inefficacia, torno a perseguire attraverso la cultura la rianimazione della politica.

Angurando a te longhinime e serena vita, a me la tua medesima coerenza di pensiero e d'azione, ad ambedue di veder finalmente aradare la foschia che ci avvolge, ti saluto con grande affetto.

Tuo

Aldo Masullo

On. Avv. MARIO CASALINUOVO

VIA G. CASALINUOVO, 4 - TEL. 0961/741490-742008 - FAX 743490

88100 - CATANZARO

9.3.2004

Carissimo Maestro,

ma come si possono dimenticare
i discepoli? I maestri - quelli veri -
non si dimenticano. E special-
mente non li dimenticano coloro
che dell'ingenuamente buono fatto
teoro. E quante volte disprezz
no ricordarlo agli "immensi"
Ma tutti vituperano che il retto-
presume non sia nulla e non
valga. Ed oggi i "presuntuosi"
son tanti! Papaveri: ormai

la vita è fatta.
Ti seguono i miei più affezion.
ogni con la stessa esultanza.
Ma forte abbraccio

buon
Mario Casalnuovo

Tua lettera. La ricezione è fatta
più con il cuore che con la mente.

7



107 13
Sen. Prof. Francesco De Martino
Senato della Repubblica
Roma

Caro Professore,

La rivista Mondoperaio riprende le pubblicazioni con la tradizionale veste editoriale e sarà diretta da Luciano Pellicani che ritorna dopo sette anni a dirigere lo storico periodico dei socialisti.

La presentazione avrà luogo a Roma, giovedì 26 ottobre p.v, presso la Sala Bernini del Residence di Ripetta, alle ore 10.30.

Sarei lieto della Tua presenza.

Cordiali saluti

Roma, 17 ottobre 2000

Enrico Boselli

ZCZC
ADN0035 5 CRO 0 R01

SA-RC: SINDACO COSENZA RINGRAZIA NESI =

Lamezia Terme, 26 giu. - (Adnkronos) - Giacomo Mancini, sindaco della città di Cosenza, ringrazia il ministro dei Lavori Pubblici Nerio Nesi. In una dichiarazione, rilasciata dopo l'incontro, Mancini intende ringraziare il responsabile del dicastero dei Lavori Pubblici "in modo particolare e caloroso". Per Mancini "Nesi è stato molto gentile a venire a Cosenza durante il suo viaggio sui cantieri della Salerno-Reggio Calabria. Oltremodo cortese -prosegue- è stato il ministro ad invitarmi a colazione in prefettura insieme alla delegazione che lo accompagnava e avermi chiesto qualche notizia sull'autostrada". Nella dichiarazione l'ex segretario nazionale del Psi riferisce che "tra i ministri che ho incontrato durante la mia attività politica e di cui ho memoria, Nerio Nesi è stato il primo che è venuto a rendersi conto personalmente della situazione in cui versa la Salerno-Reggio Calabria". Mancini nel manifestare il suo compiacimento per averlo incontrato dichiara che nelle due ore trascorse insieme "in un clima di grande cordialità" sono stati passati in rassegna i problemi del Sud e quelli del Paese, ricordando anche diversi episodi vissuti insieme e che in passato li hanno accomunati.

(Prs/Idb/Adnkronos)

26-GIU-00 10:12

NNNN

157-4-1

SENATO DELLA REPUBBLICA

Caro/a collega,

L'Associazione Madres de Plaza de Mayo è stata candidata al Premio Nobel per la Pace per l'anno 2000. Sei certamente a conoscenza che, da 23 anni, queste coraggiose donne argentine chiedono giustizia per la scomparsa dei loro figli "desaparecidos". Le Madri, per la loro costante attività di denuncia delle violazioni dei diritti umani, dei responsabili delle stesse e dei loro complici, ricevono riconoscimenti in tutto il mondo ma sono, purtroppo, ancora oggi vittime di minacce ed aggressioni ed hanno, quindi, più che mai, bisogno di un sostegno costante per poter continuare il loro difficile cammino verso una vera pace ed una vera giustizia.

Ti invito ad appoggiare la candidatura delle Madri de Plaza de Mayo al Premio Nobel per la Pace sottoscrivendo la lettera allegata, indirizzata al Comitato del Premio, che provvederò ad inoltrare. Confido nella tua sensibilità ed attendo la tua adesione nella mia casella.

Cordiali saluti

Sen. Giovanni Russo Spina



Roma, 23 marzo 2000

27

SENATO DELLA REPUBBLICA

Signor Geir Lundestad
Segretario del Comitato per il Premio Nobel
Per la Pace
Drammensveien 19
0255 Oslo - Norvegia

Signor Segretario,

ho avuto occasione conoscere, apprezzare ed essere vicino alla lotta delle Madres de Plaza de Mayo, straordinarie donne che con il loro coraggio e la loro determinazione, da 23 anni, si battono per avere quella giustizia che fino ad ora gli è stata negata.

Rivendicano, marciando in piazza, la verità sulla scomparsa dei 30.000 "desaparecidos" e continuano, nel ricordo dei propri figli, la ricerca della giustizia e della libertà.

Sono diventate, trasformando il loro dolore in una lotta esemplare per i diritti umani, le madri di tutti coloro che soffrono per le ingiustizie, la povertà dilagante, le contraddizioni del mondo.

Queste coraggiose donne meritano tutta la nostra solidarietà ed il sostegno alla candidatura dell'Associazione delle Madres de Plaza de Mayo al Premio Nobel per la Pace per l'anno 2000 presentata al vostro Comitato.

Distinti saluti

Sen.

Roma, 24 marzo 2000

167.41.15

Al Senatore Professor
Francesco De Martino
Senato della Repubblica
Palazzo Madama
ROMA

Caro De Martino,

grazie dell'invito alla presentazione del tuo libro "Socialisti e Comunisti nell'Italia Repubblicana". Anche se il mio desiderio di essere presente era ardente, due fatti me lo hanno impedito: la distanza (connessa anche alla mia età, ormai 86), secondo un noioso virus, fuoco di S. Antonio, che ancora non mi ha completamente lasciato.

Ma il tuo libro, dopo averlo a lungo cercato, l'ho trovato e l'ho letto con grande passione e partecipazione perché mi ha fatto tornare indietro di 50 anni per i ricordi suscitati e mi ha fatto ritrovare "tanti amici e compagni che ricordo sempre con viva passione." (completano il ricordo le note puntuali di Clara Giogi)

Direi che i tuoi scritti aprono uno squarcio a quel ideale un tempo così "limpido del socialismo, inteso dalle grandi masse come una forza di liberazione e di emancipazione che è venuta annebbiandosi".

Le tue analisi e considerazioni riferite a tutti i personaggi non solo li fa essere attuali, anche se riferita alla loro epoca, ma li illumina con l'intelligenza e l'obiettività dei fatti che non possono essere confutati.

Di Ruggero Grieco, puntuale l'analisi scavata nella sua vita intensa e avventurosa. Le contraddizioni? E chi non le ha avute in un'epoca politica tanto lunga e contraddittoria. Io ho vissuto un tratto importante della mia vita accanto a lui. La stessa Alleanza del Contadini fondata da Grieco e Morandi, se poteva far pensare più a un partito che a una organizzazione sindacale alla sua ideazione, dopo il 1955, cioè dopo la scomparsa di Grieco e Morandi, e la presidenza di Sereni, visse come contraltare alla "Bonomiana" poi si è aggiornata con il trasformarsi dell'agricoltura e con il suo minor peso demografico.

Troppo lungo sarebbe chiosare le giuste e attuali considerazioni che tu fai dei vari compagni e amici ma, ti sono particolarmente grato per il ricordo di Morandi al quale, come sai, sono stato legato soprattutto per il suo "rigore politico e morale" che ha molto influenzato anche la mia vita politica, come tu ben conosci.

Perciò, caro De Martino, grazie per questo bel tuffo nel passato che mi hai fatto rivivere con i tuoi scritti.

Anche per questo ti esprimo ancora una volta tutta la mia stima e ammirazione assieme agli auguri di tanta salute.

Suo Selvino Bigi

Mitt.

Selvino Bigi
Via Roma 237
41019 SOLIERA (MO)
Tel 059-850064

161

corrispondenza politica →
Fassino

(H)

doc.	carte	data	tipologia	nomi
1	9	23 III 2000	lettere + alleg.	GIOVANNI RUSSOSPENA A F.D.M.
1	28	26.VI.2000	form. stampe	ADRIANO KRUMHOLTZ
1	1	17 X 2000	lettere	ENRICO BOSELLI A FDM
1	1	9.III.2001	lettere	MARIO CASALINOVO A FDM
1	2	17 III 2001 - 18-III-2001	lettere + risposte	FDM a ALDO MASULLO ALDO MASULLO A FDM
1	1	26 IV 2001	Telepremio	DA ROSA RUSSO JERVINO e FDM
1	1	9.IV.2001	lettere	da ENRICO CAPODAGLIO a FDM
1	1	10.IV.2001	lettere	da GINO BLOISE e FDM
1	1	11 X 2001	lettere	da GIUSEPPINA DELLA VALLE
1	1	30 IX 2001	lettere	da FDM al prof. ROMANO
1	6	15 X 2001	lettere (2 copie)	da FASSINO A FDM da FDM a FASSINO
1	3	15 X 2001	lettere	da FDM all'UNITA'
1	1	26 IV 2002	lettere	da WALTER VELTRONI a FDM
1	2	24 V 2002	lettere	da FDM e MANRELLA
1	1	sd	lettere	da SELVINO BIGI a FDM

30